



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 11 del 10 marzo 2016

L'anno 2016, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 16,30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	SCHIAVO Simone	Componente	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	A*
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente	A
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	A	BEDA Enrico	Componente	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
BERNO Gianni	Componente	A	BEGGIO Elisabetta	Consigliere	P*
*FASOLO delega BEGGIO					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Segretario Generale Dr. Lorenzo Traina
- il Capo Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi Arch. Luigino Gennaro
- il Capo Settore Servizi Istituzionali e Advocatura Dr. Michele Guerra

E' altresì presente l'uditore Ermete Danieli.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16,45 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Discussione su: "Convenzione tra Società Fiera Di Padova Immobiliare Spa t gli Enti soci Comune di Padova, Camera di Commercio di Padova, Provincia di Padova per la costituzione di una struttura tecnico-Amministrativa per la gestione della realizzazione del nuovo Centro Congressi di Padova (delibera di G.C. nr. 99/2016);*
2. *Diritto di accesso agli atti dei consiglieri comunali;*
3. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno, citando la delibera nr. 99/2016 relativa alla Convenzione tra Società Fiera Di Padova Immobiliare Spa t gli Enti soci Comune di Padova, Camera di Commercio di Padova, Provincia di Padova per la costituzione di una struttura tecnico-Amministrativa per la gestione della realizzazione del nuovo Centro Congressi di Padova. Lascia la parola al Segretario Generale Dr. Traina.
	Alle ore 17,50 entra il consigliere Zampieri

Traina	<p>Afferma che il soggetto indicato nella convenzione è la Fiera di Padova Immobiliare Spa, e che l'opera relativa alla realizzazione del Centro Congressi è un'opera pubblica.</p> <p>Fa presente che il Comune di Padova mette a disposizione la propria struttura tecnico-amministrativa, nella persona del Responsabile del Procedimento (Arch. Gennaro) più altri collaboratori.</p> <p>Precisa che rimane esclusa la parte relativa alla sicurezza del cantiere che sarà assegnata con bando di gara.</p> <p>Fa presente inoltre che la delibera di Consiglio Comunale del 24.10.2011 è un atto propedeutico alla delibera posta all'ordine del giorno.</p> <p>Afferma che la convenzione prevede un rimborso, da parte di Fiera di Padova Immobiliare Spa, degli oneri sostenuti parametrizzati al costo orario.</p>
Zampieri	<p>Ritiene la delibera relativa alla convenzione un atto dovuto in quanto Fiera di Padova Immobiliare Spa non ha personale per svolgere le attività previste per la realizzazione del Centro Congressi.</p> <p>Chiede se l'approvazione di tale delibera è avvenuta in questo momento perché si presume che l'inizio lavori sia imminente.</p>
Gennaro	<p>Afferma che l'appalto per la realizzazione del Centro Congressi è un appalto integrato assegnato con gara, dove era previsto un elenco di caratteristiche necessarie per la realizzazione della struttura.</p> <p>Afferma inoltre che la gara era una gara al ribasso e che il ribasso della ditta vincitrice è di circa il 20%. Precisa che il valore offerto dalla ditta vincitrice parametrato al costo al mq era inferiore alle altre offerte in quanto le altre ditte hanno presentato erroneamente un progetto con circa mille metri quadrati in più di superficie, che non era richiesta.</p> <p>Fa presente che dopo tutte le verifiche, a seguito delle contestazioni delle altre ditte, l'offerta vincitrice è risultata corretta.</p> <p>Fa presente che il progetto definitivo mancava di alcune parti tecniche, e che sono state fatte delle verifiche anche per insediare l'Auditorium, che sono servite per individuare delle migliorie rispetto al progetto iniziale.</p> <p>Cita inoltre altre problematiche tra le quali il parere del Genio Militare e quello della Soprintendenza.</p> <p>Ricorda inoltre che circa quattro mesi fa è stato deciso di non fare l'Auditorium e che entro la settimana prossima dovrebbe essere presentato un progetto definitivo avanzato.</p> <p>Afferma che l'idea è quella di iniziare il cantiere dopo pasqua con le demolizioni ed i sondaggi del terreno.</p>
Cruciato	Chiede quando è avvenuta la disponibilità dell'area e quando la Soprintendenza ha dichiarato l'area vincolata.
Gennaro	Afferma che la disponibilità dell'area c'è stata verso agosto 2015 e che il parere della Soprintendenza è arrivato circa due mesi fa.
Cruciato	Chiede se i lavori previsti a causa dei pareri del Genio Militare e della Soprintendenza sono da considerare come imprevisti.
Gennaro	Conferma che si tratta di opere impreviste per le quali è già stata fatta una perizia relativamente ai costi da sostenere.
Altavilla	Chiede se il progetto dell'Auditorium è definitivamente abbandonato.
Gennaro	<p>Afferma che l'Auditorium sarebbe stato un progetto molto avanzato, e che all'interno del Centro Congressi sono comunque previsti dei parametri di amplificazione per la musica.</p> <p>Ritiene che l'acustica del Centro Congressi sia paragonabile a quella del Pollini.</p> <p>Descrive tecnicamente il progetto del Centro Congressi.</p>
	Alle ore 17,15 escono i consiglieri Fama e Favero
Foresta	<p>Chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se la gestione del Centro Congressi andrà in gara; 2. se in merito alla gestione dei parcheggi ci sono già degli accordi anche con GL Events; 3. se tenuto conto dell'inizio lavoro con le demolizioni, sia già stata fatta la gara per la sicurezza.
Gennaro	<p>Afferma che per quanto riguarda le demolizioni, l'aspetto sicurezza è già coperto per tre mesi.</p> <p>Fa presente che per quanto riguarda i parcheggi gli sembra siano già gestiti da Aps, ad ogni modo si riserva di verificare.</p>
Betto	Chiede il costo delle perizie relative ai lavori imprevisti da effettuare.
Gennaro	Afferma che non vi è nessun costo in quanto le perizie sono state effettuate da personale tecnico del Comune di Padova.
Betto	Afferma che il Parere della Soprintendenza è sorprendente e chiede quando è stato chiesto e se ci sono stati eventuali ritardi.
Traina	<p>Ribadisce che si tratta di un appalto integrato e fa presente che la Soprintendenza si esprime solo su progetti definitivi.</p> <p>Afferma inoltre che negli ultimi anni la Soprintendenza è molto più attenta rispetto al passato e</p>

	che l'eventuale realizzazione dell'Auditorium sarebbe stata considerata come una miglioria.
Gennaro	Afferma che qualche mese di ritardo ci può anche essere stato.
Zampieri	Chiede se si ritiene che l'impresa costruttrice abbia le risorse finanziarie per far partire il progetto e quali sono gli eventuali elementi di tutela per il Comune di Padova.
Gennaro	Afferma che lo strumento di tutela per il Comune di Padova è la polizza di Garanzia. Fa presente che l'impresa è pronta ad iniziare i lavori ma solo con un progetto chiaro e finito, tenuto conto che il contratto è a corpo.
Betto	Afferma che sarebbe interessante vedere il progetto, una volta definito.
Danieli	Chiede se è stato quantificato il carico di lavoro previsto per il personale del Comune di Padova.
Gennaro	Afferma che è stata fatta un'ipotesi di massima che prevede un totale di quaranta ore al mese da suddividere tra tutto il personale interessato alle attività. Precisa che in tal modo è stata prevista sempre la presenza di un dipendente comunale in cantiere.
	Alle ore 17,35 escono i consiglieri Cruciato e Pellizzari
Foresta	Si raccomanda che sia fatto un approfondimento sulla problematica relativa ai parcheggi.
Gennaro	Conferma che effettuerà la verifica.
Betto	Introduce il secondo argomento posto all'ordine del giorno. Fa presente che è necessario un chiarimento rispetto al rapporto dei consiglieri di minoranza con l'Amministrazione in riferimento all'accesso agli atti, in quanto è capitato che ci fossero delle perdite di tempo a causa di una serie di difficoltà, come ad esempio l'individuazione del Settore competente. Ricorda che l'accesso agli atti deve essere specifico e non generico e non deve interferire con la normale attività dei dipendenti, in quanto non è possibile bloccare un ufficio. Ribadisce che ha riscontrato tardività nei tempi e problemi relativamente alla visione dei fascicoli.
Foresta	Afferma di avere un'esperienza di campo decennale e fa presente: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'accesso agli atti va fatto alla Segreteria Generale o all'Ufficio Competente; 2. E' il Dirigente che risponde in tutto e per tutto; 3. l'accesso agli atti può essere fatto anche al momento, se individuato in modo preciso e pertinente. Ribadisce che non ci sono limiti all'accesso agli atti da parte dei consiglieri comunali ed invita i Dirigenti ad un rapporto collaborativo anche per la sola visione della documentazione. Fa presente che il non far vedere le carte può portare ad altre conseguenze.
Zampieri	Fa presente che circa due mesi fa ha fatto un accesso agli atti all'Avvocatura Civica e ne sollecita la trasmissione in quanto ad oggi non ha ricevuto risposta.
Guerra	Fa presente di aver già risposto alla richiesta di accesso agli atti del consigliere Zampieri in data 16.02.2016. Viene consegnata copia cartacea della risposta direttamente al consigliere Zampieri nel corso della riunione.
Traina	Afferma che oltre il novanta per cento degli accessi agli atti è evaso nei trenta giorni e che il diritto di accesso dei consiglieri è intangibile. Precisa che nel caso dell'accesso agli atti del consigliere Foresta, c'è stata un posizione del Comandante della Polizia Municipale che non riteneva i dati richiesti trasmissibili. Fa presente che i trenta giorni decorrono dalla data di protocollo della richiesta. Afferma di aver ripreso i Settori che sono stati evasivi e ricorda che c'è un impegno massimo di garantire l'accesso agli atti.
Altavilla	Chiede se può essere vietata la sola visualizzazione digitale dei documenti.
	Alle ore 18,05 escono i consiglieri Russo e Zampieri
Traina	Fa presente che in casi specifici è bene che il consigliere veda solo il progetto e non gli atti. Ritiene che la sola visione dei documenti non sia ostativo al consigliere, il quale successivamente può scegliere se avere copia dei documenti stessi. Afferma inoltre che in ogni caso il diritto alla riservatezza deve essere garantito come anche il segreto d'ufficio.
Betto	Alle ore 18,10 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore